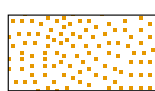


LEGENDA

ANALISI SISMICA DI 1° LIVELLO DI APPROFONDIMENTO, ESTESA A TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE (RICADENTE IN ZONA SISMICA 4)

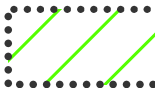
Il territorio comunale di Pavia ricade in Zona Sismica 4 (a bassa sismicità, quella a minor pericolosità sismica del territorio nazionale) in una scala da 1 a 4 dove l'accelerazione orizzontale con probabilità di superamento pari al 10% in 50 anni è inferiore a 0,05, rispetto a 0,05; 0,15, 0,15+0,25 e >0,25 rispettivamente per le Zone 3, 2 e 1, e l'accelerazione orizzontale di ancoraggio dello spettro di risposta elastico è fissato pari a 0,05, rispetto a 0,15, 0,25 e 0,35 rispettivamente per le Zone 3, 2 e 1. OPGM 20 marzo 2003, n. 3274 e D.G.R. 7 novembre 2003, n. 14964), ove la Massima Intensità Macrosismica riscontrata è pari al 7° grado della scala MCS (Banca dati macrosismi del GNDT e dai dati del Catalogo dei Forti Terremoti in Italia di INGV/SCIA, elaborato per il Dipartimento della Protezione Civile a cura di D. Molin, M. Stucchi e G. Valensise, con la collaborazione di C. Meletti, S. Mirena, G. Monachesi, G. Morelli, L. Peruzzi, A. Zecchi, aprile 1996) e dove gli effetti massimi attesi possono consistere in danni anche gravi, di tipo non strutturale e possibilità di crolli di edifici in muratura particolarmente vulnerabili (Massimi effetti sismici attesi nei comuni italiani, elaborato per il Dipartimento della Protezione Civile a cura di D. Molin, M. Stucchi e G. Valensise, Sicurezza - 96, Milano Fiera, novembre 1996).



Z2. Zone con terreni di fondazione con caratteristiche geotecniche potenzialmente scadenti nei primi metri di profondità (riporti poco addensati, depositi altamente compressibili, ecc.) o con depositi granulari fini saturi, ove gli effetti da sisma possono originare cedimenti e/o liquefazioni. Sono state inserite in questa classe le seguenti unità idro-geo-morfologiche, geotecniche e idrauliche (vedi TAV. 9): aree interessate da riporti di varia entità, costituiti da prevalenti sabbie limose, ciottoli, frammenti di laterizi, scorie di fonderia, ecc. (perimetrazione indicativa); A₀₅, A₀₆, B₀₅, B₀₆, C, C', D₀₅, D₀₆, D₀₇, D', E₀₅.



Z3a. Ciglio di scarpata di terrazzo, naturale o localmente artificializzata, di altezza superiore ai 10, ove gli effetti da sisma possono originare amplificazioni topografiche.



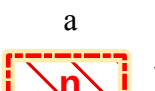
Z4a. Zona di pianura con presenza di depositi alluvionali e/o fluvio-glaciali granulari e/o coesivi, ove gli effetti da sisma possono originare amplificazioni litologiche e geometriche (tutto il territorio comunale ricade in questa zona).



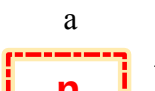
Z4b. Zona contraddistinta dalla locale presenza di cavità nel sottosuolo (collettori fognari di epoca romana e medioevale) in genere a quote sottostanti le fondazioni dell'edificio, i cui eventuali crolli possono indurre cedimenti e/o danni strutturali al patrimonio edilizio esistente.

ANALISI SISMICA DI 2° LIVELLO DI APPROFONDIMENTO

Aree segnalate dall'Amministrazione comunale come potenziali siti ove prevedere edifici strategici e rilevanti di nuova previsione di cui all'elenco tipologico di cui al D.D.U.O. 21 novembre 2003, n. 19904 (a) e localizzazione degli sordini sismici effettuati per le analisi di 2° livello (c; vedi ALL. 5); i risultati di tali analisi hanno portato ai seguenti risultati:



Aree (n. 2, 9, 11 e 14) in scenario di pericolosità sismica locale Z4a, suscettibili di amplificazioni sismiche, con valore di fa superiore al valore soglia per il territorio comunale di Pavia per la categoria di suolo B (per l'intervallo di periodo 0,1 - 0,5 s nelle aree n. 2, 9 e 14; per l'intervallo di periodo 0,5 - 1,5 s nell'area n. 11), ove la normativa (D.M. 14 gennaio 2008) è insufficiente a tenere in considerazione i possibili effetti di amplificazione litologica e quindi è necessario, in fase di progettazione edilizia di edifici strategici e rilevanti di nuova previsione, procedere agli approfondimenti di cui al punto 2.2.2, All. 5 alla D.G.R. 28 maggio 2008, n. VIII/7374.



Aree (le rimanenti) in scenario di pericolosità sismica locale Z4a, suscettibili di amplificazioni sismiche, con valore di fa inferiore al valore soglia per il territorio comunale di Pavia per la categoria di suolo B, ove la normativa (D.M. 14 gennaio 2008) è da considerarsi sufficiente a tenere in considerazione anche i possibili effetti di amplificazione litologica e quindi si applica lo spettro previsto dalla normativa.



COMUNE DI PAVIA

STUDIO PER LA DEFINIZIONE DELLA COMPONENTE GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E SISMICA DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (L.R. 11/03/2005, N.12; D.G.R. 28/05/2008, N.8/7374)



CARTA DELLA PERICOLOSITÀ SISMICA LOCALE

(1° livello di approfondimento per tutto il territorio comunale e 2° livello di approfondimento per le zone di nuova potenziale previsione di edifici strategici e rilevanti)

TAV. 7

scala 1:10.000

commitente:

Amministrazione Comunale di PAVIA

a cura di:

S.G.P. SERVIZIO DI INGEGNERIA E PROGETTAZIONE A.S. Via Roma, 10 - 27100 Pavia - Tel. 0321/241111 - Fax 0321/241112 Dr. Carlo Fabrizio Pavesi - Ordine dei Geometri della Lombardia - 80